

# I BAMBINI DEL NOCE E LA STATUA DEL BEATO ODORICO

Una favola per gli adulti che si ricordano di esser stati bambini

## Premessa

*Al Noce ci crediamo alla favole. Altrimenti, come potremmo esser credibili con i bambini?!?*

***Quella che vi raccontiamo è una storia che ci è capitata. Anzi, che è ancora in scena...***

---

C'era una volta, in un paese vicino vicino che inizia per "C" e finisce per "A"...un'Associazione di volontari che da trent'anni si prendono a cuore i cuccioli d'uomo e di donna.

Un bel giorno capitò qualcosa che a più di qualcuno fece venir in mente la favola del Gatto con gli stivali...

Un vecchio prete aveva indicato nel suo testamento come unico erede l'Associazione. Non si sa perché e per come ma negli ultimi mesi della sua vita decise di devolvere quasi tutti i soldi che aveva alle Missioni in India. Quello che rimase servì per il funerale.

E così all'Associazione di volontari restò solo un oggetto tanto caro a quel prete: una statua in legno, alta due metri, opera del maestro Pierino Sam, che riproduce il Beato Odorico da Pordenone.

Ma come, se il vecchio prete conosceva bene le esigenze dell'Associazione – trovare ogni mese 1.850 euro per vent'anni per pagare il mutuo della Casa mamma-bambino – e aveva sempre seguito con simpatia le attività a favore dei piccoli con difficoltà familiari... come mai aveva deciso così?!?

Eppure anche il giovane della favola non si spiegava il perché il padre gli avesse destinato il gatto...

E allora i volontari andarono davanti all'antico Albero del Noce per cercare ispirazione.

*"Il vecchio prete – disse loro il Noce – vi ha lasciato la statua del Beato Odorico da Pordenone per tanti motivi, alcuni più evidenti, altri li scoprirete un po' alla volta. Lui sapeva che voi, in occasione del 30° di fondazione, stavate cercando un testimonial che potesse permettervi di raccogliere i fondi per estinguere il mutuo di 300 mila euro che vi sta soffocando e che mette a rischio tante delle attività con i bambini. Fidatevi del Beato Odorico, compagno di stanza, Lassù, del vostro santo protettore padre Luigi Scrosoppi. Lasciatevi ispirare da lui, che è stato missionario in tante parti del mondo. Vi saprà indicare la via giusta."*

I volontari se ne tornarono in Associazione con la statua di legno, fiduciosi che porterà frutto e confidando, come sempre, nel loro motto: ***Se uno sogna solo rimane un sogno. Se molti sognano assieme è l'inizio di qualcosa di nuovo.***

Come già capitò trent'anni fa!